



OGGETTO: RICOGNIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI. RELAZIONE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI.

I RESPONSABILI DEL SERVIZIO FINANZIARIO, DELL'UFFICIO TECNICO E DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

➤ Visti gli artt. 189, 190 e 228, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che rispettivamente, recitano:

“Art. 189 – Residui attivi

Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata. Alla chiusura dell'esercizio costituiscono residui attivi le somme derivanti da mutui per i quali è intervenuta la concessione definitiva da parte della Cassa depositi e prestiti o degli Istituti di Previdenza ovvero la stipulazione del contratto per i mutui concessi da altri Istituti di credito. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni e a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Art. 190 – Residui passivi

Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio. E' vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'articolo 183. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Art. 228 – Conto del bilancio

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui.”;

- Visto il disposto del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

- Visto il [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
- Visto il [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- Richiamato lo statuto e del regolamento di contabilità;
- Visto il disposto dei [principi contabili per gli enti locali](#);
- Ritenuto di dover provvedere, alla ricognizione di tutti i residui attivi e passivi, provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso che dagli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno e l'esigibilità degli stessi;
- Richiamato il Peg approvato con delibera di Giunta municipale numero 80 del 19.10.2016;
- Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 30.03.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2016-2018;
- Visto il Testo Unico degli Enti Locali – D.Lgs. 267 del 18.08.2000;
- Richiamato il vigente regolamento di contabilità;

COMUNICANO

- Di aver individuato i residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2016, come dall'elenco allegato al presente documento
- Di dare che tutti i residui riportati concernono obbligazioni giuridicamente perfezionate ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ovvero costituiscono impegni di spesa ai sensi dei commi 2 e 5 del medesimo art. 183, così come dispone l'art. 190 dello stesso Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Di dare atto che il predetto elenco dei residui attivi e passivi è stato predisposto nel rigoroso rispetto delle vigenti norme.

S.Albano Stura, li 11/03/2016

Il responsabile dell'Ufficio
Tecnico

Massimo Bussone



Il Responsabile dell' Ufficio
Ragioneria

Pezzini dott.ssa Roberta